



COMUNE DI VICENZA

Settore Servizi Sociali e Abitativi

Tel. 0444.222502-22560 - Fax 0444.22518 - email: assintociali@comune.vicenza.it

P.G.N. 72682/03-10-13

Vicenza, --/--/2013

CONVENZIONE PER L'ACCOGLIENZA IN SITUAZIONE DI URGENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

CIG ZF0093C75D

Con la presente scrittura privata, redatta in carta resa legale da valere a tutti gli effetti di legge:

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno 03 del mese di ottobre, presso la sede municipale di Vicenza

TRA

la dr.ssa Micaela Castagnaro nata a Verona, il 20/07/1962, Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Abitativi del COMUNE DI VICENZA con sede in C.so Palladio, 98 – 36100 Vicenza, Codice Fiscale/Partita IVA 00516890241, il quale agisce ai sensi dell'art.107 del D.lgs 267/2000 e dell'art.56 dello Statuto Comunale, in nome, per conto ed interesse del Comune stesso

E

la Sig.ra Maria Teresa Pozzan, nata a Cologna Veneta (VR), il 30/09/1947 giusta delega della Sig.ra Zattara Rosetta, nata a Marano Vicentino (VI) il 01/10/1934 legale rappresentante della Congregazione delle Suore Orsoline SCM, con sede legale a Vicenza in Contrà San Francesco Vecchio 20, P.IVA: 02854090244, di seguito denominate "struttura di accoglienza".

Visto il protocollo di intesa approvato con delibera di Giunta n. 48 il 20/03/2013 tra il comune di Vicenza, la Questura, il Comando Provinciale dei Carabinieri e alcune strutture di accoglienza e l'associazione "Donna Chiama Donna";

Vista le disponibilità delle strutture di accoglienza;

Considerata la necessità di garantire, per quanto esplicitato nel protocollo, la pronta accoglienza di donne e bambini vittime di violenza nell'eventualità che tali situazioni si verificano al di fuori degli orari di apertura del Centro Antiviolenza e dei Servizi Sociali del Comune di Vicenza;

Ciò premesso, si stabilisce quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le strutture di accoglienza garantiscono la risposta telefonica e l'accoglienza di donne vittime di violenza e dei loro figli minori in situazione di urgenza.

L'accesso alle strutture di accoglienza è riservato alle donne che hanno i requisiti individuati nel protocollo sopra richiamato e secondo le modalità previste dal medesimo protocollo.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

ART. 2 - MODALITA'

La risposta telefonica al numero di emergenza per le situazioni segnalate dalle Forze dell'Ordine è prevista nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.00 alle 23.00, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 19.00 alle ore 23.00 e nei giorni festivi infrasettimanali, il sabato e la domenica dalle ore 8.30 alle ore 23.00.

Il numero di emergenza sarà gestito, a rotazione mensile, da ciascuna struttura di accoglienza che ha aderito al protocollo sopra richiamato.

La struttura si impegna a comunicare tempestivamente al Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Vicenza, al Centro Antiviolenza e ai Servizi Sociali Territoriali l'avvenuto inserimento, fornendo il verbale di affido e dando la disponibilità a rapportarsi con i servizi referenti.

Qualora non vi fosse disponibilità presso le proprie unità di offerta, la struttura verifica la disponibilità presso le altre strutture di accoglienza che hanno aderito al protocollo.

ART.3 – SERVIZIO OFFERTO

Le strutture garantiscono l'accoglienza in situazione di emergenza per un massimo di 5 giorni, al termine dei quali la donna viene comunque dimessa.

Alla scadenza dei 5 giorni previsti, se non diversamente indicato dal Comune stesso, non sarà coperta nessuna ulteriore spesa da parte del Comune di Vicenza.

Nel periodo di accoglienza in situazione di emergenza la struttura garantisce alla donna ed agli eventuali figli minori: vitto, alloggio e monitoraggio di un operatore per tre ore al giorno.

Non sono previste l'osservazione sulle capacità genitoriali, il sostegno psicologico, il trattamento dell'eventuale disturbo post traumatico da stress della donna e/o dei figli minori, l'accompagnamento in altre strutture.

ART.4 - COSTI

Il servizio di risposta telefonica negli orari sopra individuati avviene in forma gratuita.

La retta giornaliera per l'accoglienza in situazione di emergenza della donna con gli eventuali figli è di € 30,00 oltre IVA se dovuta per la donna e € 20,00 oltre IVA se dovuta per ogni figlio accolto.

La retta delle donne accolte in situazioni di emergenza è sostenuta dal Settore Servizi Sociali e Abitativi del Comune di Vicenza.

Art. 5 - VALIDITA'

La convenzione ha validità fino al 21/03/2014.

Art. 6 – CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero sorgere tra le parti, il foro competente è quello di Vicenza. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 7 - REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131 del 26/04/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 8 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

Congregazione delle Suore Orsoline SCM

Maria Teresa Pozzan

Maria Teresa Pozzan

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 CC, le parti specificamente approvano l'articolo 6 del presente contratto.

COMUNE DI VICENZA

Dott.ssa Micaela Castagnaro

Congregazione delle Suore Orsoline SCM

Maria Teresa Pozzan

Maria Teresa Pozzan

COMUNE DI VICENZA

Dott.ssa Micaela Castagnaro



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA